

DELIBERAZIONE 29 OTTOBRE 2015
511/2015/R/EEL

**PROROGA DELLA VALIDITÀ DELLA SUDDIVISIONE DELLA RETE ELETTRICA RILEVANTE
IN ZONE**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 29 ottobre 2015

VISTI:

- la direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, relativa alle norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- il regolamento (CE) n. 713/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009;
- il regolamento (UE) n. 2015/1222 della Commissione, del 24 luglio 2015, che stabilisce orientamenti in materia di allocazione della capacità e di gestione della congestione (di seguito: regolamento CACM);
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- la legge 28 gennaio 2009, n. 2;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2004;
- l'allegato A alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità) 9 giugno 2006, n. 111/06, come successivamente integrato e modificato (di seguito: deliberazione 111/06);
- la deliberazione dell'Autorità 6 giugno 2014, 265/2014/R/eel (di seguito: 265/2014/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 7 agosto 2014, 424/2014/R/eel (di seguito: deliberazione 424/2014/R/eel);
- la deliberazione dell'Autorità 12 febbraio 2015, 45/2015/R/eel;
- la deliberazione dell'Autorità 15 gennaio 2015, 3/2015/A e il relativo Allegato A (di seguito: quadro strategico per il quadriennio 2015-2018);
- la deliberazione dell'Autorità 30 luglio 2015, 393/2015/R/eel (di seguito: deliberazione 393/2015/R/eel);
- il codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza di cui all'art.1, comma 4, del DPCM 11 maggio 2004;
- la comunicazione della società Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (di seguito: GME) del 9 luglio 2014, prot. Autorità 19268 del 10 luglio 2014.

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 15, della deliberazione 111/06, Terna suddivide la rete rilevante in un numero limitato di zone per un periodo di durata non inferiore ai tre anni; a tal fine, Terna definisce e propone, all'Autorità, per approvazione, la suddivisione della rete rilevante in zone, sulla base delle modalità e dei criteri di cui al medesimo articolo;
- con deliberazione 424/2014/R/eel, l'Autorità ha prorogato, per l'intero anno 2015, la suddivisione della rete rilevante in zone vigente per il triennio 2012-2014, con la finalità di condurre approfondimenti in merito ai criteri sinora utilizzati per la suddivisione della rete rilevante in zone;
- con la deliberazione 393/2015/R/eel, l'Autorità ha avviato un procedimento finalizzato alla formazione di provvedimenti per la riforma organica della regolazione del servizio di dispacciamento, in coerenza con gli indirizzi già espressi dall'Autorità nel quadro strategico per il quadriennio 2015-2018 e con la normativa europea in materia in corso di evoluzione;
- nel mese di agosto dell'anno corrente è entrato in vigore il regolamento CACM che, con riferimento alle interconnessioni con l'estero, ha introdotto, tra l'altro, alcune disposizioni in merito alle modalità e ai criteri per il riesame delle configurazioni zonali esistenti;
- gli approfondimenti avviati con la deliberazione 424/2014/R/eel e l'eventuale necessità di revisionare i criteri per la suddivisione della rete rilevante in zone, di cui al sopra citato articolo 15 della deliberazione 111/06, devono, pertanto, essere valutati anche alla luce delle innovazioni introdotte nel regolamento CACM in tema di zone di mercato;
- le valutazioni di cui al precedente alinea e l'eventuale modifica della configurazione zonale per il triennio 2016-2018 risultano, tuttavia, incompatibili con le tempistiche, precedentemente comunicate dal GME, relative alle prove che occorre svolgere *ex ante* per assicurare il mantenimento dei livelli di performance del nuovo algoritmo per la risoluzione del mercato del giorno prima (*Euphemia*).

RITENUTO OPPORTUNO:

- prorogare, per l'anno 2016, la configurazione zonale attualmente vigente, assicurando, in tal modo, agli operatori l'applicazione transitoria di una regolazione certa e già sperimentata e prevedendo che, rispetto all'esigenza di assicurare la definizione di una nuova configurazione zonale italiana per il periodo 2017-2019, Terna presenti una proposta all'Autorità nei termini e secondo i criteri *pro tempore* vigenti

DELIBERA

1. di prorogare, per l'intero anno 2016, la configurazione zonale attualmente vigente, nei termini indicati nelle motivazioni;
2. di abrogare il punto 3 della deliberazione 265/2014/R/eel e il punto 2 della deliberazione 424/2014/R/eel;
3. di trasmettere la presente deliberazione a Terna, al GME e al Ministro dello Sviluppo Economico;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it.

29 ottobre 2015

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni